



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze tel. 0557996279

e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 2668

Firenze, 31. 3. 2021

DECR. N° 42

IL PRESIDENTE

preso atto che la dott.ssa Silvia Governatori, Presidente della prima sezione civile, ha fatto pervenire la proposta di variazione tabellare nel testo che di seguito si trascrive:

*<< Proposta di variazione tabellare per la Prima Sezione Civile
1.A seguito dell'analisi effettuata in seno alla relazione ex art. 37
D.L. 98/2011 alla quale si rinvia, sono emersi problemi nello
smaltimento del lavoro della sezione e nella rapida definizione
dei procedimenti.*

*In particolare l'esame della durata media delle definizioni con
modalità diversa dalle sentenze, che reca una media di 442
giorni – e dunque superiore ad un anno - evidenzia il principale
problema della sezione, che consiste nella difficoltà di fissazione
delle prime udienze di comparizione dei coniugi nella materia
delle separazioni e divorzi (sia giudiziali, sia consensuali) e nella
materia della volontaria giurisdizione contenziosa
(regolamentazione, affidamento e mantenimento nella crisi delle
famiglie di fatto, in primis).*

*Ciò dipende dal gravoso carico di lavoro che è diretta
conseguenza delle scoperture di organico, oltrechè dalla
oggettiva difficoltà di rapida ed efficiente gestione di ruoli
"ereditati" da parte di magistrati non più in servizio nella
sezione,*

*2. L'esame dei dati della sezione, e delle ricorrenti criticità e
difficoltà di smaltimento, hanno fatto ritenere opportuno - sentiti
i magistrati della sezione – delineare un diverso assetto
tabellare nel senso di rendere maggiormente omogenei i ruoli dei
due Giudici tutelari, che dovranno essere affiancati da due GOP
- utilizzabili nella materia tutelare – in tal modo recuperando
maggiore disponibilità dei due GT per trattare la materia di
Volontaria Giurisdizione in materia di famiglia (in particolare*

coppie di fatto, modifiche di condizioni di separazione e divorzio, art 9 co.3 L.898/70; adozione di maggiorenni), che verrebbe suddivisa tra la Presidente (in misura stimabile del 20%) e i GT. I restanti giudici togati della sezione si occuperebbero unicamente del contenzioso, con l'ausilio dei 3 GOP assegnato all'ufficio per il processo (uno dei 4 GOP della sezione è addetto unicamente al ruolo autonomo come giudice tutelare e delle successioni) per le materie in cui ciò è consentito, oltre che del Presidente di Sezione.¹

Si è infatti rilevato che l'organizzazione del ruolo del Giudice tutelare mal si concilia con il contenzioso civile ordinario (la tempistica di trattazione è meno celere ed è più difficile per il GT depositare puntualmente i provvedimenti in materia contenziosa, in considerazione della contestuale gestione di numerosissime istanze che frammentano la giornata lavorativa.

Inoltre Presidente e magistrati della sezione ritengono che una maggiore specializzazione intersezionale (conformemente alle previsioni della circolare tabelle artt. 56-58) gioverebbe alla più celere ed ordinata trattazione dei procedimenti, al contempo attenuando il problema logistico dell'essere la sezione collocata su due diversi piani. Infatti si trovano al terzo piano i giudici tutelari e la gestione della volontaria, e al quinto i giudici del contenzioso e relative cancellerie: con il nuovo assetto i procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosi continuerebbero ad essere gestiti dalla cancelleria posta al terzo piano dove per l'appunto sono situati gli uffici dei GT che si occuperebbero della materia.

Questa soluzione sgraverebbe al contempo i giudici addetti al contenzioso (in primis divorzi e separazioni giudiziali) delle udienze di volontaria giurisdizione contenziosa (udienza che fino a prima della pandemia erano tenute collegialmente, e che si propone comunque di trattare di regola con delega monocratica, al fine di rendere possibile una trattazione in tempo ragionevoli, salvi i casi che per la loro delicatezza non si prestino alla delega), residuando udienze collegiali tendenzialmente solo per i reclami (in numero di due al mese per giudice). In tal modo si libererebbero per detti magistrati due giorni interi di udienza in più mensilmente e due giorni ulteriori di udienza fino alle ore 12 (ora di trattazione dei residui procedimenti collegiali), ciò che dovrebbe consentire una netta abbreviazione dei termini di

¹ ¹Ove si divida la somma dei procedimenti di contenzioso di cui all'allegato 4 (n. 1407 per il 2020), dividendolo per 3,5 (magistrati addetti) si ottiene 439,14 di carico pro capite di contenzioso; mentre dividendo la somma dei procedimenti di volontaria (V1: n. 901 per il 2020) per 2,2 (magistrati addetti) si ottiene 402 di carico pro capite di contenzioso con procedimenti di maggiore snellezza e facilità rispetto al contenzioso. Con i colleghi di sezione si è stimato equivalente il complessivo carico, considerati gli ulteriori procedimenti a ciascuno assegnati, valutatane la quantità e qualità

fissazione delle prime udienze, in specie presidenziali, e un maggior smaltimento dei procedimenti contenziosi.

Solo i procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa in materia di ordini di protezione rimarrebbero suddivisi tra tutti i giudici della sezione (escluso il Presidente, che presiede tutte le udienze di reclamo, per garantire uniformità di orientamento)

Considerato l'attuale arretrato e la necessità di abbreviare i tempi decisionali dei procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosi - la trattazione dei procedimenti - in primis comparizione personale delle parti e svolgimento dell'istruttoria - verrà delegata ai giudici relatori (salvi i casi che, per la loro delicatezza, sconsiglino una trattazione monocratica, per i quali viene prevista la possibilità di udienza collegiale) fermo restando che ogni decisione, anche istruttoria, verrà assunta dal collegio

Al fine di poter raggiungere gli obiettivi posti con la relazione ex art. 37 citata, questo Presidente (in accordo con i Giudici della Prima sezione) ritiene necessario che sia adottata una variazione tabellare urgente che anticipi in parte la proposta tabellare per il prossimo triennio, nei seguenti termini:

3. In primo luogo dovrebbe darsi concretamente seguito al decreto della Presidente Rizzo 116/2019 di istituzione dell'ufficio per il processo nella prima sezione civile, considerato il divieto previsto dall'art. 11 comma 6 lettera a) n.5 del decreto legislativo n. 116/2017, che non consente l'assegnazione alla magistratura onoraria di procedimenti civili in materia di famiglia.

Si premette che si riterrebbe opportuno, allo stato, mantenere in servizio i 4 GOP attualmente assegnati alla sezione - tutti già in servizio alla data del D.lgs 116/2017 - di cui 3 all'interno dell'ufficio per il processo, e un quarto addetto unicamente al ruolo di giudice tutelare e delle successioni

4. Si ritiene in particolare urgente la modifica dell'assetto tabellare nel senso di rendere maggiormente omogenei i ruoli dei due Giudici tutelari, che dovranno essere affiancati da due GOP - utilizzabili nella materia tutelare in relazione agli obiettivi sopra esposti.

Al fine di rendere proficua e razionale la proposta tabellare per il triennio - e di cui si chiede parziale anticipazione nei termini che seguono - è indispensabile una previa perequazione dei ruoli con apposita modifica tabellare, che preso atto delle attuali pendenze come da allegato, crei un nuovo ruolo da assegnare ad un GOP, previo interpello, di 1000 procedimenti, da costituire con l'assegnazione degli ultimi 500 procedimenti di tutela aperti sul ruolo Alinari, e degli ultimi 500 procedimenti di Amministrazione di sostegno aperti sul ruolo Alinari alla data di esecutività dell'adottando provvedimento.

Le attuali pendenze sono le seguenti:

ALINARI	CASTRIOTA	TARCHI
ADS 2378	ADS 3100	ADS 1791
TUTELE 931	TUTELE 337	TUTELE 163
CURATELE 122	CURATELE 8	CURATELE 0
EREDITA' GIACENTI 203	EREDITA' GIACENTI 93	
320 CC 22	320 CC 33	320 CC 13
481 CC 27	481 CC 22	
VIGILANZA SUI MINORI 1630	VIGILANZA SUI MINORI 109	VIGILANZA SUI MINORI 14

Alle predette pendenze si aggiungono 290 procedimenti di contenzioso ordinario - di cui 8 separazioni consensuali e 15 divorzi congiunti - e 143 di volontaria giurisdizione contenziosa sul ruolo Tarchi (di cui 24 in riserva, che dunque non potranno che essere smaltiti prima dell'esecutività del provvedimento che si propone); e 77 procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa sul ruolo Alinari (che per il resto si compone, come da schema che precede, di 5.313 procedimenti). In ragione di tali pendenze aggiuntive, si ritiene necessaria una perequazione del ruolo di VG contenziosa tra Tarchi ed Alinari nella misura di 42 procedimenti, da effettuare in sede di prime nuove assegnazioni.

Schematicamente - con l'assegnazione al secondo ruolo di GT-GOP di 1000 procedimenti come sopra proposto si avrebbe un ruolo della dott.ssa Alinari di 1.878 procedimenti di ADS e 431 tutele, quale unica modifica dello schema che precede. Le maggiori assegnazioni degli affari della tabella che precede a carico della dott.ssa Alinari - che svolge il ruolo di giudice delle successioni - vengono valutate quale carico equivalente al ruolo contenzioso civile della dott.ssa Tarchi.

Per i procedimenti di volontaria giurisdizione, si ritiene di attuare una perequazione con l'esclusione della sola dott.ssa Tarchi

dalle nuove assegnazioni fino al raggiungimento di 42 procedimenti alla dott.ssa Alinari, attuando in seguito la normale assegnazione.

Per effetto del riassetto tabellare che si propone, attuato lo scorporo di cui sopra di 1000 procedimenti dal ruolo Alinari - i ruoli dei GT togati (anche per la volontaria) e onorari sarebbero schematicamente i seguenti:

- Alinari

- 4313,00 procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa già pendenti

-Giudice delle Successioni nella misura del 50%

-20% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione non contenziosa GT.

-40% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione contenziosa - famiglia e non assegnate ai GOP (oltre a 42 procedimenti di nuova iscrizione a perequazione con il ruolo di VG Tarchi)

-77 procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa pendenti

- Tarchi:

- 1981,00 procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa già pendenti

-20% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione non contenziosa GT.

-40% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione contenziosa - famiglia e non assegnate ai GOP;

-143 procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa pendenti (di cui 24 riserve)

-290 procedimenti di contenzioso in esaurimento

Castriota:

-3702,00 procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa già pendenti (ruolo autonomo, già in affiancamento della dott.ssa Alinari sulla base delle tabelle precedenti)

-Giudice delle Successioni nella misura del 50% (ruolo autonomo, già in affiancamento della dott.ssa Alinari sulla base delle tabelle precedenti)

- 30% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione non contenziosa GT (ruolo autonomo)

GOP da designare a seguito di apposito interpello, quale addetto al ruolo GT, (analogamente alla GOP dott.ssa Castriota ma con assegnazione altresì all'ufficio per il processo)

-1.000,00 procedimenti di volontaria giurisdizione già pendenti (ruolo autonomo)

-30% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione non contenziosa GT (ruolo autonomo)

- 1/3 assegnazioni di civile contenzioso e volontaria giurisdizione non contenziosa in concorso con gli ulteriori 2 GOP addetti all'ufficio per il processo

Presidente

20% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione contenziosa (oltre al ruolo civile contenzioso, procedimenti di VG pendenti e ulteriori attribuzioni come da provvedimenti tabellari dello scorso mese di febbraio)

Si ritiene al contempo urgente anticipare quanto proposto quale modifica tabellare per il prossimo triennio, per quanto collegato alla proposta predetta, e per un riordino dei collegi e delle assegnazioni, allo stato disorganiche e non chiare in ragione del susseguirsi nel tempo di plurime modifiche tabellari

Tanto premesso si chiede al Sig. Presidente del Tribunale di disporre variazione tabellare urgente disponendo quanto segue:

Proposta

I. Creazione di un ruolo autonomo, da assegnare ad un GOP, previo apposito interpello, come segue:

Ruolo composto da:

- n. 1000 procedimenti attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa Alinari prelevando gli ultimi 500 procedimenti di tutela aperti sul ruolo Alinari, e gli ultimi 500 procedimenti di Amministrazione di sostegno aperti sul ruolo Alinari alla data di esecutività dell'adottando provvedimento;
- 30% nuove iscrizioni di volontaria giurisdizione non contenziosa GT (ruolo autonomo)
- 1/3 assegnazioni di civile contenzioso e volontaria giurisdizione non contenziosa in concorso con gli ulteriori 2 GOP addetti all'ufficio per il processo

II. Variazione tabellare urgente per la Prima sezione – in larga misura anticipatrice della proposta tabellare per il nuovo triennio come segue:

- UFFICIO PER IL PROCESSO ED IMPIEGO DEI GOT

Nella prima sezione civile è istituito l'ufficio per il processo.

Le disposizioni adottate nella precedente tabella, integrata con le variazioni tabellari, ed approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura erano in linea con le normativa in materia che

prevedeva un triplice modello di impiego della magistratura onoraria ed invero i GOT sono utilizzati con le modalità dell'affiancamento (in esaurimento) e delle assegnazioni di ruolo autonomo.

Dal 15 agosto 2017 è in vigore il Dlgs 13 luglio 2017, n. 116 di "riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57", il cui articolo 30 comma 2 prevede che " Resta ferma l'assegnazione dei procedimenti civili e penali ai giudici onorari di pace in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto come giudici onorari di tribunale effettuata, in conformità' alle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura, prima della predetta data nonchè la destinazione degli stessi giudici a comporre i collegi già disposta antecedentemente alla medesima data. Per i procedimenti nelle materie di cui all'articolo 11, comma 6, lettera a), numero 3), resta ferma l'assegnazione ai giudici onorari di pace in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto come giudici onorari di tribunale qualora effettuata prima del 30 giugno 2017".

Si richiama il decreto del Presidente del Tribunale n. 116 del 30.9.2019 istitutivo dell'ufficio per il processo della Prima sezione civile, e quanto disposto dagli artt. 176 ss circolare tabelle, ed in particolare dall'art. 178.

Si conferma la permanenza di tutti i moduli organizzativi già adottati precedentemente, ad esaurimento per gli affiancamenti, e i procedimenti già assegnati -

Fanno parte dell'ufficio per il processo presso la prima sezione civile, oltre ai Giudici Togati della sezione:

*- i Giudici Onorari : Galano, Lorenzetti, Polidori
-i tirocinanti di cui all'art. 16 octies del DL 179/2019 e successive modifiche (in misura di un tirocinante per ciascun magistrato della sezione, incluso il Presidente).*

I Giudici onorari inseriti nell'ufficio per il processo della prima sezione civile affiancheranno in particolare tutti i giudici tutelari, come di seguito specificato, svolgeranno tutte le attività necessarie per la definizione dei provvedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa loro assegnati quale ruolo autonomo; potranno essere delegati per i procedimenti non in materia di famiglia dai giudici della sezione, ivi compreso il Presidente: i giudici faranno richiesta di abbinamento in delega al

Presidente di sezione – ove sorga motivata necessità per la fissazione di udienze ed emissione del relativo decreto, per la trattazione, inclusa l'istruttoria, per la redazione di bozza delle decisioni: il Presidente designerà il GOP per la delega per iscritto partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico.

Si specifica che i GOP delegati non potranno delegare a loro volta altri GOP.

Ai Giudici onorari sono assegnati – distintamente per procedimenti contenziosi civili e volontaria giurisdizione - i procedimenti di cui alle materie che per disposizione normativa primaria e secondaria possono essere trattate dai GOP e quindi non in materia di famiglia e comunque nelle cause ove si discute di beni mobili di valore non superiore a € 30.000 o del pagamento di somme di denaro non superiori a € 50.000, e i procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosi.

Sono assegnatari in particolare dei provvedimenti di liquidazione del compenso dei difensori secondo i criteri del patrocinio a spese dello Stato.

(Le specifiche dei codici SICid sono quelle di cui alle tabelle allegate alla proposta tabellare per il triennio: doc. 3)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE AFFARI AI GIUDICI TOGATI

Ai giudici togati – distintamente tra giudici addetti al solo contenzioso e giudici tutelari - viene assegnato dal Presidente della Prima Sezione Civile un numero uguale di procedimenti di ogni tipologia mediante criterio obiettivo e predeterminato rappresentato, per ogni distinta tipologia di affari (in particolare distinguendo separazioni giudiziali, divorzi giudiziali, contenzioso civile, volontaria giurisdizione in materia di famiglia di fatto, modifica delle condizioni di separazione e divorzio, art. 9 comma 3 L.898/70; adozioni di maggiori di età) e per ogni gruppo di fascicoli trasmesso quotidianamente dalle cancellerie al Presidente stesso, dall'abbinamento del procedimento avente il numero d'iscrizione più basso al primo magistrato secondo l'ordine alfabetico e così seguitando in ordine crescente di numero d'iscrizione a ruolo seguendo l'ordine alfabetico.

I procedimenti per ordine di protezione sono ripartiti tra tutti i giudici togati della sezione – escluso il Presidente - secondo il criterio di abbinamento del procedimento avente il numero d'iscrizione più basso al primo magistrato secondo l'ordine alfabetico e così seguitando in ordine crescente di numero d'iscrizione a ruolo seguendo l'ordine alfabetico.

I giudici togati, con esclusione dei giudici tutelari, possono essere delegati dal Presidente della Prima Sezione Civile per la gestione delle udienze presidenziali di prima comparizione nei giudizi contenziosi di separazione e divorzio; l'assegnazione avviene sempre con il criterio predeterminato ed automatico di cui sopra; all'esito dell'udienza il Presidente o il Presidente delegato nominerà se stesso giudice istruttore al fine di evitare dispersione delle conoscenze della procedura già acquisite

In occasione di ogni giorno di assegnazione il Presidente della Prima Sezione Civile provvederà ad assegnare i procedimenti civili contenziosi partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come segue:

un fascicolo a Governatori due a Benincasa, due a Garufi, due a Schiaretti Schiaretti verrà esclusa dal terzo turno di assegnazione per garantire lo sgravio a lei spettante quale Magrif-civile.

I procedimenti di divorzio consensuale verranno assegnati in misura paritaria al Presidente e ai giudici del contenzioso ordinario partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico.

Per i divorzi consensuali e le istanze congiunte di VG i giudici relatori sono delegati alla comparizione personale delle parti. Nel permanere della situazione pandemica verrà segnalata alla parti la possibilità di trattazione scritta, ove le parti rendano espressa rinuncia a comparire.

Nella materia della volontaria giurisdizione contenziosa il Presidente si autoassegnerà il 50% dei procedimenti contenziosi - limitatamente ai procedimenti in materia di modifica delle condizioni di separazione e divorzio e adozione di maggiori di età - e pertanto uno ogni 5- partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come segue:

un fascicolo a Governatori, due fascicoli ad Alinari e due fascicoli a Tarchi (quest'ultima esclusa dall'assegnazione fino al raggiungimento di 42 procedimenti assegnati ad Alinari anche in applicazione dei due capoversi che seguono)

Gli ulteriori procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa in materia di famiglia verranno assegnati ad Alinari e Tarchi partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico

I ricorsi congiunti in materia di volontaria giurisdizione verranno assegnati in misura paritaria al Presidente e ai giudici tutelari, partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come sopra

ASSEGNAZIONE AFFARI GIUDICE TUTELARE

Si prevedono due ruoli di Giudice tutelare assegnati a

magistrati togati, e due ruolo autonomi di giudice tutelare assegnati a due Gop come segue:

- a) per gli affari di competenza del giudice tutelare (incluso art. 320 c.c.), sono presenti 4 ruoli;*
- b) la dott.ssa Alinari sarà assegnataria dei fascicoli sub e aventi numero finale 1-2-in ordine di iscrizione ;*
- c) la dott.ssa Castriota sarà assegnataria dei fascicoli sub e aventi numero finale 3-4-5 in ordine di iscrizione*
- d) la dott.ssa Tarchi sarà assegnataria dei fascicoli sub e aventi numero finale 6-7- in ordine di iscrizione;*
- e) la dott.ssa XX (individuata a seguito di interpello) sarà assegnataria dei fascicoli sub e aventi numero finale 8-9-0 in ordine di iscrizione;*

Per i ruoli di Giudice tutelare già assegnati a ciascun giudice tutelare togato o onorario, ciascun giudice tratterà tutte le istanze che sopravvengano relativamente ai procedimenti sul ruolo.

La dott.ssa Tarchi porterà a definizione il ruolo di contenzioso civile al momento pendente sul suo ruolo, nel quale potrà avvalersi della delega ai GOP secondo i criteri sopra indicati in relazione al loro utilizzo nell'ufficio per il processo, dietro provvedimento del Presidente di sezione.

In caso di impedimento di uno dei giudici tutelari, sarà sostituito dall'altro, e, in caso di impedimento di questi, da uno dei GOP addetto all'Ufficio del GT, in ordine alfabetico, e in estremo subordine dalla Presidente di sezione

ASSEGNAZIONE AFFARI AL GIUDICE DELLA SUCCESSIONE

I procedimenti di competenza del giudice delle successione sono assegnati :

- alla dott.ssa Alinari con riferimento ai fascicoli sub e aventi numero finale 1-2-3-6-7-0;*
- alla dott.ssa Castriota, con riferimento ai fascicoli sub e aventi numero finale 4-5- 8-9;*

ASSEGNAZIONE AFFARI AI GIUDICI ONORARI

Ai giudici onorari Galano, Lorenzetti e Polidori (salvo subentro di diverso giudice a seguito di interpello) sono assegnati i procedimenti di cui alle materie che per disposizione normativa primaria e secondaria possono essere trattate dai GOP e quindi non in materia di famiglia e comunque nelle cause ove si discute di beni mobili di valore non superiore a € 30.000 o del pagamento di somme di denaro non superiori a € 50.000, con il criterio dell'abbinamento del primo fascicolo con il più basso numero di ruolo seguendo l'ordine alfabetico.

Lo stesso criterio varrà per le assegnazioni dei procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa.

I GOP potranno essere delegati solo dai giudici togati per gli esami domiciliari dei soggetti interdicensi, inabilitandi (si tratta di ipotesi residuale in quanto tali procedimenti sono assegnati sulla base della proposta tabellare ai GOP) e richiedenti amministratore di sostegno: ciò per i fascicoli che non costituiscano ruolo autonomo, con turnazione verificata e controllata dal Presidente di Sezione (per le interdizioni ed inabilitazioni) e dal Giudice Tutelare per le restanti, con le seguenti modalità:

le audizioni domiciliari nei procedimenti di volontaria giurisdizione (e occorrendo nei procedimenti di interdizione o inabilitazione) saranno espletate dai giudici onorari della prima sezione civile su delega del giudice tutelare togato che distribuirà i fascicoli non costituenti ruolo aggiuntivo, ai soli fini dell'espletamento di questo atto, secondo i seguenti criteri: il primo fascicolo in ordine di iscrizione, richiesta di parte o di necessità rilevata d'ufficio alla dott.ssa Polidori (salvo subentro di diverso giudice a seguito dell'interpello), gli ulteriori tre alla dott.ssa Galano, gli ulteriori tre alla dott.ssa Lorenzetti, per poi riprendere il turno di distribuzione dall'inizio ;

I GOP Galano, Lorenzetti e Polidori (salvo subentro di diverso giudice a seguito di interpello) verranno delegati dalla Presidente alla trattazione dei procedimenti di opposizione alla liquidazione delle CTU, per le udienze e la stesura della bozza dei provvedimenti, fin dall'iscrizione, partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico.

I provvedimenti di delega saranno annotati in un registro tenuto dal magistrato togato e riportati dalla competente cancelleria nel registro informatico SICID.

In caso di impedimento del GOP questi sarà sostituito da uno dei GOP secondo l'ordine alfabetico, e per gli affari urgenti, in caso di impedimento di questi dai GT secondo l'ordine alfabetico che sia quel giorno in servizio e non impegnato altrimenti, e in estremo subordine dalla Presidente di sezione. Le sostituzioni avverranno in modo da garantire rotazione tra i magistrati che subentrano, con annotazioni in apposito registro.

I giudici onorari sono tenuti ad attenersi alle direttive concordate con i magistrati togati di riferimento e, qualora ritengano di non poter provvedere in conformità alle direttive, riferiscono al giudice professionale, il quale compie le attività già oggetto di delega.

In ogni caso i giudici professionali esercitano la vigilanza sui giudici onorari in relazione ai procedimenti ove hanno esercitato la delega e, in presenza di giustificati motivi, disporranno la revoca della delega a quest'ultimi, conferita e ne daranno comunicazione al Presidente di sezione e al Presidente del Tribunale.

I tirocinanti affiancheranno i magistrati togati a cui verranno affidati, prestando assistenza in udienza e nella redazione dei verbali telematici, nonché svolgendo ricerche di giurisprudenza, preparando la bozza di provvedimenti, redigendo la scheda del processo individuando gli elementi di fatto e di diritto su cui si basano la domanda dell'attore e le difese del convenuto, compileranno ed aggiorneranno l'agenda del giudice, terranno i rapporti con la cancelleria della sezione ed in particolare con il personale amministrativo inserito nell'ufficio per il processo, adiuvandolo negli adempimenti strettamente connessi alla celebrazione dell'udienza.

Oltre a tali attività, i tirocinanti svolgeranno:

le ricerche di dottrina e giurisprudenza richieste dal presidente di sezione su questioni da sottoporre alla discussione con i colleghi nelle riunioni sezionali; attività di selezione delle decisioni più rilevanti della sezione, onde formare ed implementare un archivio di giurisprudenza dell'ufficio, attività di individuazione delle cause pendenti sui vari ruoli dei magistrati la cui decisione dipende dalla risoluzione delle stesse questioni di fatto o diritto, sulla base di specifiche indicazioni del presidente di sezione.

COLLEGI

Opereranno 2 distinti collegi fissi (riprodotti nello schema che segue sub udienze)

I collegi si comporranno con il Presidente di sezione, il relatore, e con alternanza tra i magistrati addetti al solo contenzioso,

seguendo l'ordine alfabetico (collegio 1); la GOP Galano riferirà i propri procedimenti in camera di consiglio con il collegio 1, composto con il Presidente e la dott.ssa Benincasa (considerato il maggior carico che grava su Garufi e Schiaretti alla luce dei criteri di composizione dei collegi).

I collegi di volontaria contenziosa (e comunque per i procedimenti assegnati ai magistrati addetti al GT) si comporranno con il Presidente di sezione e i due giudici tutelari (collegio 2); i GOP Lorenzetti e Polidori (o diverso GOP che subentrasse all'esito dell'interpello) riferiranno i propri procedimenti in camera di consiglio con il collegio 2, escluso di volta in volta il GT che abbia espresso il parere sulle istanze.

In caso di incompatibilità subentreranno in ordine alfabetico e con alternanza (che verrà annotata in apposito registro) gli altri magistrati togati della sezione; in caso di impossibilità a comporre i collegi con i soli togati, subentreranno i GOP secondo l'ordine alfabetico e con alternanza (che verrà annotata in apposito registro).

Si assicurerà che non vi sia incompatibilità con il GT che abbia reso il parere sulle istanze di autorizzazione.

Per i reclami, la competenza sarà del collegio 1 ove sia reclamato il provvedimento emesso da un magistrato del collegio 2, e viceversa del collegio 2 ove sia reclamato il provvedimento emesso da un magistrato del collegio 1.

5.UDIENZE

Numero delle udienze collegiali camerale nel mese 4

Numero delle udienze collegiali per ciascun magistrato nel mese 2

Numero delle udienze monocratiche di ciascun magistrato togato nella settimana : 3 e nel mese 12

Udienze monocratiche

Orario di inizio ore 9 e seguenti (ore 9.30 per la dott.ssa Benincasa, madre di prole di età inferiore ai 6 anni – nata il 13.2.2018 – quale misura dalla stessa richiesta).

Ciascun magistrato terrà 3 udienze monocratiche ogni settimana, una delle quali, quella del mercoledì – dovrà terminare entro le ore 12 nelle due settimane in cui ciascun magistrato nel corso di un mese partecipa all'udienza collegiale.

Nel mese, quindi, ogni magistrato terrà 12 udienze monocratiche secondo il seguente calendario

Governatori: martedì e giovedì (presidenziali ed istruttoria); mercoledì (volontaria giurisdizione)

ALINARI: lunedì e giovedì (per udienze in specie quale giudice tutelare e successioni) mercoledì udienza dedicata alla volontaria giurisdizione

BENINCASA: martedì, mercoledì (destinata alla volontaria fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) e giovedì

GARUFI : martedì, mercoledì (destinata alla volontaria giurisdizione fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) e giovedì;

SCHIARETTI: lunedì – mercoledì (destinata alla volontaria fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) giovedì

TARCHI: martedì e giovedì (per udienze in specie quale giudice tutelare e successioni) mercoledì (udienza dedicata alla volontaria giurisdizione)

CASTRIOTA: da lunedì a giovedì come GT (il mercoledì riservato ad eventuali esami domiciliari o urgenze), due venerdì al mese per le urgenze (secondo e quarto): le udienze verranno ridotte a tre dall'entrata in vigore del D.lgs 116/2017

POLIDORI: lunedì e giovedì e due venerdì al mese per le urgenze (primo e terzo)

GALANO: martedì e giovedì

LORENZETTI: mercoledì e giovedì (con inizio ore 9.30 ss)

I turni del giorno di sabato relativi alle urgenze – sostanzialmente TSO e IVG – saranno così tenuti: 1° e 3° sabato Alinari 2° e 4° sabato Castriota (fino all'entrata in vigore del D.lgs 116/2017, e quindi Tarchi), eventuale 5° sabato Tarchi (con alternanza Alinari e Tarchi dall'entrata in vigore del D.lgs 116/2017)

Udienze collegiali

Orario di inizio ore 12.00

1° e 3 mercoledì (I collegio) Governatori- Garufi- Schiaretti - Benincasa

2 e 4 mercoledì (II collegio) Governatori -Tarchi - Alinari

Il secondo collegio potrà tenere udienza altresì nel 1 e 3 mercoledì del mese, nonché nel 2 e 4, nella fascia oraria 9-12, ove sorga la necessità di trattazione collegiale dei procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa. Ove uno dei giudici togati sia impedito, sarà sostituito con alternanza in ordine alfabetico dai GOP Galano, Lorenzetti e Polidori (sempre senza assegnazione agli stessi dei procedimenti, e nei limiti delle udienze previste dal D.lgs. 116/2017)

Saranno, pertanto, tenute nel mese 4 udienze camerale collegiali e ogni magistrato (ad eccezione del Presidente) terrà nel mese due udienze collegiali.

La data in cui ciascun fascicolo, dopo l'attribuzione al relatore, sarà chiamato per la prima udienza, viene individuata e fissata dal presidente di sezione, sulla base della disponibilità effettiva di tempo nelle singole udienze: nel senso che la data dovrà essere individuata necessariamente nel primo giorno di udienza collegiale ancora capiente in cui il giudice relatore comporrà il collegio, sulla base del registro tenuto in proposito dal Presidente di sezione.

Le camere di consiglio dei procedimenti trattati in udienza collegiale sono tenute immediatamente al termine delle udienze; ove non si riuscissero a concludere, saranno riprese, nelle medesime composizioni collegiali il pomeriggio del giorno successivo dalle 14.30.

Camere di consiglio:

Secondo collegio:

Le camere di consiglio della prima sezione civile sono comunque tenute ogni mercoledì dalle 13.30 alle 15.30 ((con eventuale prosecuzione dalle 14.00 del giovedì seguente) dal secondo collegio per la materia della volontaria giurisdizione con le seguenti composizioni:

Governatori – Tarchi (anche per contenzioso in esaurimento) - Alinari: la dott.ssa Tarchi e la dott.ssa Alinari si alterneranno per le camere di consiglio con i GOP – in specie Lorenzetti e Polidori - quale terzo magistrato relatore ciascuno per i propri procedimenti, o in caso di impedimento o incompatibilità di uno dei membri del collegio.

Primo collegio:

Le camere di consiglio della prima sezione civile sono comunque tenute ogni mercoledì dalle 15.30 (con eventuale prosecuzione dalle 14.30 del giovedì seguente) con le seguenti composizioni, secondo i criteri sopra indicati:

Governatori- Garufi -Schiaretti- Benincasa, con la precisazione che a settimane alterne comporranno il collegio con la dott.ssa Benincasa la dott.ssa Garufi e la dott.ssa Schiaretti.

Governatori- Benincasa- Galano: per i procedimenti collegiali in cui è relatrice la dott.ssa Galano

Nel caso di necessità di formare la camera di consiglio per decisioni di richieste di provvedimenti urgenti o indilazionabili (cautelari, reclami cautelari, ecc.) senza poter attendere la successiva udienza collegiale, il collegio per la decisione urgente sarà composto dai magistrati indicati nel turno collegiale dell'ultima udienza o camera di consiglio fissata prima del deposito dell'istanza urgente.

In caso di impedimento per qualsiasi ragione di uno dei giudici (o Presidente) di uno dei due collegi – tanto per le udienze collegiali quanto per le camere di consiglio senza udienza - subentreranno i magistrati dell'altro collegio in ordine alfabetico, assicurandosi rotazione, con annotazione in apposito registro>>;

preso atto che il Presidente Governatori, a seguito di formale richiesta di chiarimenti di questo Presidente, ha precisato quanto segue:<<

- 1) le materie oggetto di delega ai GOP nell'ambito dell'ufficio per il processo attengono alle visite dei beneficiari di amministrazione di sostegno e dei procedimenti di interdizione ed inabilitazione, con i criteri specificamente dettati; sono inoltre materia di delega nell'ambito dell'ufficio per il processo (come sopra evidenziato in risposta ad ulteriore richiesta di chiarimento) i procedimenti di opposizione alle liquidazioni dei CTU.*
- 2) sono oggetto di ruolo autonomo tutti gli ulteriori procedimenti contenziosi civili e di volontaria giurisdizione - nelle materie che per disposizione normativa primaria e secondaria possono essere trattate dai GOP e quindi non in materia di famiglia e comunque nelle cause ove si discute di beni mobili di valore non superiore a € 30.000 o del pagamento di somme di denaro non superiori a €*

50.000, e i procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosi.

- 3) Ricadono nell'ambito dell'ufficio per il processo quei procedimenti nelle materie predette, che superino i suindicati limiti di valore: sono questi i procedimenti che potranno essere delegati (dunque esclusi i procedimenti in materia di famiglia) dai giudici della sezione, ivi compreso il Presidente ai GOP: i giudici faranno richiesta al Presidente di sezione di abbinamento in delega ove ne ravvisino motivata necessità per la fissazione di udienze ed emissione del relativo decreto, per la trattazione, inclusa l'istruttoria, per la redazione di bozza delle decisioni: il Presidente designerà il GOP per la delega per iscritto partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico. Evidenzio che in ragione delle materie, si tratta di ipotesi del tutto residuale, prevista solo per completezza (in specie si tratta dei casi che seguono sub 4) e 5);
- 4) Le opposizioni alle liquidazioni degli onorari ai difensori sono previste quale ruolo autonomo, nei limiti del valore di € 50.000 (invero ben difficilmente superato in tali procedimenti). Superato il limite di valore propongo l'assegnazione ai giudici togati del contenzioso civile, come sopra precisato sub 3).
- 5) Le opposizioni alle liquidazioni dei CTU sono effettivamente previste come di esclusivo appannaggio della Presidente di sezione (sul punto le colleghe non erano d'accordo nell'attribuzione ai togati in quanto materia effettivamente assegnabile ai GOP in base alle previsioni normative). Questo Presidente ritiene che tali procedimenti siano di particolare delicatezza, instaurando una sorta di contenzioso incidentale di impugnazione di una decisione sovente assunta dai giudici togati nel corso dei procedimenti, che incidono anche sulle relazioni tra le parti in causa; è invero singolare che i GOP non possano trattare gli appelli dei giudici di pace ma possano decidere monocraticamente impugnazioni su provvedimenti di giudici togati in corso di causa, talora su valori di rilievo economico significativo quale parte delle spese di lite. Considerato al contempo che non si tratta di procedimenti di particolare complessità in fatto e diritto, si è valutato di delegare le udienze (di solito una di trattazione e una eventuale di precisazione delle conclusioni trattandosi di procedimenti in cui non vi è istruttoria) e la stesura della bozza ai GOP, con una stretta supervisione del Presidente sulla corretta applicazione dei principi in materia emergenti dalle norme e dalla consolidata giurisprudenza della S.C. Il limite di valore di € 50.000 non rileverebbe per la delega,

stante la stretta collaborazione con il Presidente di sezione, e, comunque, si tratta di un valore ben difficilmente superato in tali procedimenti.

- 6) Quanto all'espressione "fascicoli sub e" l'equivoco nasce dal refuso (frutto di un copia incolla delle vecchie tabelle) del carattere corsivo della lettera "e"- dovendosi leggersi ed intendersi "sub e aventi numero finale" : si tratta della frase già presente nelle precedenti tabelle che sta a significare che vengono assegnati i procedimenti contrassegnati da quei soli numeri e quelli che rechino gli stessi numeri come numero finale.*
- 7) La dott.ssa Tarchi celebra udienza per il ruolo contenzioso ad esaurimento il martedì e giovedì (come già previsto nelle tabelle vigenti).*
- 8) L'inizio della camera di consiglio in prosecuzione del giovedì è alle 14 per il secondo collegio (per il quale dovrebbe trattarsi invero di ipotesi largamente residuale per quanto fino ad oggi verificato) e alle 14.30 per il primo collegio>>;*

dato atto di aver disposto separatamente in ordine alla creazione di ruoli autonomi da assegnare ai GOT e alla costituzione dell'Ufficio per il processo presso la prima sezione civile rispettivamente con i decreti n.41/21 e n. 40/21;

dato atto che la proposta della Presidente Governatori è stata effettuata dopo confronto con i giudici togati ed onorari della sezione, che hanno espresso la loro adesione non solo sui contenuti della stessa, ma anche sull'opportunità che il nuovo assetto impartito alla sezione diventi operativo il prima possibile, onde evitare un maggiore incremento dei ruoli che poi dovranno essere smaltiti fino ad esaurimento;

ritenuta accoglibile la richiesta (salvo alcune correzioni che questo presidente ha operato essendo evidente dal contesto della proposta trattarsi di meri errori materiali e salva la rimodulazione delle deleghe alle udienze presidenziali per ricondurre la variazione al dettato di cui all'art. 89 della circolare sulle tabelle) in quanto, a seguito di un'analitica ed approfondita disamina dello stato dei flussi e delle pendenze degli affari di competenza della sezione, consente un più efficace smaltimento del lavoro della sezione e una più rapida definizione dei procedimenti attraverso una adeguata redistribuzione delle attribuzioni dei giudici togati ed onorari addetti alla sezione, un riordino dei collegi e delle assegnazioni;

ritenuto quindi opportuno emanare un decreto di variazione tabellare che ha carattere di urgenza, in considerazione delle

sopra esposte ragioni e dell'ulteriore circostanza della particolare natura degli affari trattati dalla prima sezione civile (procedimenti di famiglia, stato e capacità delle persone) che necessitano di rapida trattazione

DISPONE

- 1- Le materie del contenzioso attribuito secondo la tabella alla prima sezione civile sono assegnate esclusivamente ai giudici Garufi, Schiaretti , Benincasa, alla presidente Governatori secondo i criteri indicati al punto n.8 e ai GOT Galano, Lorenzetti e Polidori, secondo quanto previsto con decreto n.41/21;
- 2- I procedimenti di VG contenziosi in materia di famiglia sono assegnati esclusivamente ai giudici Alinari, Tarchi e alla presidente Governatori secondo i criteri meglio indicati ai punti successivi, mentre i procedimenti di VG non contenziosi sono assegnati anche ai magistrati onorari come da D.P. n. 41/21 ;
- 3- I procedimenti afferenti al giudice tutelare (VG non contenziosa) sono assegnati esclusivamente ai giudici Alinari e Tarchi, le quali si potranno avvalere dell'ufficio per il processo creato con decreto n. 40/21, oltre che ai giudici onorari Castriota e Polidori (questi ultimi come da decreto 41/21);
- 4- I procedimenti aventi ad oggetto il giudice della successione sono assegnati alla dott.ssa Alinari (nella misura del 60%) e alla dott.ssa Castriota nella misura del 40% con i seguenti criteri : i fascicoli il cui numero finisce con 1,2,3,6,7,0 alla dott.ssa Alinari mentre i procedimenti che finiscono con i numeri 4-5 e 8-9 alla dott.ssa Castriota;
- 5- I giudici Garufi, Schiaretti e Benincasa manterranno il loro ruolo di VG contenziosa fino ad esaurimento (ma non parteciperanno più all'assegnazione di tale tipologia di procedimenti, come specificato al punto 2 della parte dispositiva di questo provvedimento), così come la dott.ssa Tarchi manterrà il proprio ruolo di procedimenti contenziosi fino ad esaurimento dello stesso (ma non parteciperà più all'assegnazione di tale tipologia di procedimenti, come specificato al punto 1 della parte dispositiva di questo provvedimento);
- 6- I procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosa afferenti alla funzioni del giudice tutelare sono attribuiti ai giudici Alinari e Tarchi nella misura di un 20% ciascuno (i procedimenti con numero finale 1-2 alla dott.ssa Alinari, i procedimenti con numero finale 6-7 alla dott.ssa Tarchi) e ai giudici Castriota e Polidori nella misura di un 30% ciascuno (i procedimenti con numero finale 3-4-5 alla

dott.ssa Castriota e quelli con numero finale 8-9-0 alla dott.ssa Polidori, come da DP n. 41/21);

- 7- Ai giudici togati – distintamente tra giudici addetti al solo contenzioso e giudici tutelari - viene assegnato dal Presidente della Prima Sezione Civile un numero uguale di procedimenti di ogni tipologia mediante criterio obiettivo e predeterminato rappresentato, per ogni distinta tipologia di affari (in particolare distinguendo separazioni giudiziali, divorzi giudiziali, contenzioso civile, volontaria giurisdizione in materia di famiglia di fatto, modifica delle condizioni di separazione e divorzio, art. 9 comma 3 L.898/70; adozioni di maggiori di età) e per ogni gruppo di fascicoli trasmesso quotidianamente dalle cancellerie al Presidente stesso, dall'abbinamento del procedimento avente il numero d'iscrizione più basso al primo magistrato secondo l'ordine alfabetico e così seguitando in ordine crescente di numero d'iscrizione a ruolo seguendo l'ordine alfabetico.
- 8- In occasione di ogni giorno di assegnazione il Presidente della Prima Sezione Civile provvederà ad assegnare i procedimenti civili contenziosi partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come segue:
un fascicolo a Governatori due a Benincasa, due a Garufi, due a Schiaretti (Schiaretti verrà esclusa dal terzo turno di assegnazione per garantire lo sgravio a lei spettante quale Magrif-civile).
- 9- I procedimenti di divorzio consensuale verranno assegnati in misura paritaria al Presidente e ai giudici del contenzioso ordinario partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico.
- 10- Allo scopo di garantire una celere fissazione della prima udienza, data la particolare situazione di arretrato in cui versa la sezione a causa di pregresse e costanti scoperture di organico e considerati i carichi di lavoro, i giudici togati, con esclusione dei giudici tutelari, sono delegati alla gestione delle udienze presidenziali di prima comparizione nei giudizi contenziosi di separazione e divorzio; l'assegnazione avviene sempre con il criterio predeterminato ed automatico di cui al punto n. 8; all'esito dell'udienza il Presidente o il Presidente delegato nominerà se stesso giudice istruttore al fine di evitare dispersione delle conoscenze della procedura già acquisite.
- 11- I procedimenti per ordine di protezione sono ripartiti tra tutti i giudici togati della sezione – escluso il Presidente - secondo il criterio di abbinamento del procedimento avente il numero d'iscrizione più basso al primo magistrato secondo l'ordine alfabetico e così seguitando in ordine

crescente di numero d'iscrizione a ruolo seguendo l'ordine alfabetico.

12- Per i divorzi consensuali e le istanze congiunte di VG i giudici relatori sono delegati alla comparizione personale delle parti. Nel permanere della situazione pandemica verrà segnalata alla parti la possibilità di trattazione scritta, ove le parti rendano espressa rinuncia a comparire.

13- Nella materia della volontaria giurisdizione contenziosa il Presidente si autoassegnerà il 20% dei procedimenti - limitatamente ai procedimenti in materia di modifica delle condizioni di separazione e divorzio e adozione di maggiori di età - e pertanto uno ogni 5- partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come segue:

un fascicolo a Governatori, due fascicoli ad Alinari e due fascicoli a Tarchi (quest'ultima esclusa dall'assegnazione fino al raggiungimento di 42 procedimenti assegnati ad Alinari anche in applicazione dei due capoversi che seguono).

Gli ulteriori procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa in materia di famiglia verranno assegnati ad Alinari e Tarchi partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico.

I ricorsi congiunti in materia di volontaria giurisdizione verranno assegnati in misura paritaria al Presidente e ai giudici tutelari, partendo dal numero più basso di iscrizione a ruolo e seguendo l'ordine alfabetico come sopra.

14- I procedimenti di opposizione alla liquidazione degli onorari dei CTU sono tutti assegnati alla Presidente di sezione, la quale, con riferimento ai procedimenti di valore inferiore ad €. 50.000, si avvarrà dei magistrati onorari addetti all'ufficio per il processo, come da DP. n. 40/21.

15- Restano ferme e confermate le ulteriori disposizioni riguardanti le ulteriori attribuzioni (quali ad esempio l'assegnazione dei procedimenti di separazione consensuale dei coniugi) e il ruolo pendente della Presidente di sezione, già disposte con le pregresse variazioni tabellari;

16- In caso di impedimento dei GOP titolari dei ruoli autonomi questi saranno sostituiti da altro GOP individuato secondo l'ordine alfabetico del cognome e, per gli affari urgenti in materia di competenza del giudice tutelare, in caso di impedimento di questi dai giudici tutelari individuati secondo l'ordine alfabetico, purchè siano quel giorno in servizio e non impegnati altrimenti, e in estremo subordine dalla Presidente di sezione. Le

sostituzioni avverranno in modo da garantire rotazione tra i magistrati che subentrano, con annotazioni in apposito registro.

- 17- In sezione operano due collegi fissi : al primo collegio sono assegnati la presidente Governatori e i giudici Garufi, Schiaretti e Benincasa , mentre al secondo collegio sono assegnati la presidente Governatori e i giudici Tarchi ed Alinari.
- 18-I collegi si comporranno con il Presidente di sezione, il relatore, e con alternanza tra i magistrati addetti al solo contenzioso, seguendo l'ordine alfabetico (collegio 1); la GOP Galano riferirà i propri procedimenti in camera di consiglio con il collegio 1, composto con il Presidente e la dott.ssa Benincasa (considerato il maggior carico che grava su Garufi e Schiaretti alla luce dei criteri di composizione dei collegi).
- 19-I collegi di volontaria contenziosa (e comunque per i procedimenti assegnati ai magistrati addetti al GT) si comporranno con il Presidente di sezione e i due giudici tutelari (collegio 2); i GOP Lorenzetti e Polidori riferiranno i propri procedimenti in camera di consiglio con il collegio 2, escluso di volta in volta il GT che abbia espresso il parere sulle istanze.
- 20-In caso di incompatibilità subentreranno in ordine alfabetico e con alternanza (che verrà annotata in apposito registro) gli altri magistrati togati della sezione; in caso di impossibilità a comporre i collegi con i soli togati, subentreranno i GOP secondo l'ordine alfabetico e con alternanza (che verrà annotata in apposito registro).
Si assicurerà che non vi sia incompatibilità con il GT che abbia reso il parere sulle istanze di autorizzazione.
- 21-Per i reclami, la competenza sarà del collegio 1 ove sia reclamato il provvedimento emesso da un magistrato del collegio 2, e viceversa del collegio 2 ove sia reclamato il provvedimento emesso da un magistrato del collegio 1.
- 22- Il Numero delle udienze collegiali camerale nel mese saranno 4, mentre il numero delle udienze collegiali per ciascun magistrato nel mese saranno 2.
Il numero delle udienze monocratiche di ciascun magistrato togato nella settimana sono 3 e nel mese 12.
- 23-L'orario di inizio delle udienze monocratiche è alle ore 9 e seguenti (ore 9.30 per la dott.ssa Benincasa, madre di prole di età inferiore ai 6 anni – nata il 13.2.2018 – quale misura dalla stessa richiesta).
Ciascun magistrato, come già previsto in tabella, terrà 3 udienze monocratiche ogni settimana, una delle quali, quella del mercoledì – dovrà terminare entro le ore 12

nelle due settimane in cui ciascun magistrato nel corso del mese partecipa all'udienza collegiale.

Nel mese, quindi, ogni magistrato terrà 12 udienze monocratiche secondo il seguente calendario:

Governatori: martedì e giovedì (presidenziali ed istruttoria); mercoledì (volontaria giurisdizione);

ALINARI: lunedì e giovedì (per udienze in specie quale giudice tutelare e successioni) mercoledì udienza dedicata alla volontaria giurisdizione;

BENINCASA: martedì, mercoledì (destinata alla volontaria fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) e giovedì;

GARUFI : martedì, mercoledì (destinata alla volontaria giurisdizione fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) e giovedì;

SCHIARETTI: lunedì - mercoledì (destinata alla volontaria fino ad esaurimento dei fascicoli pendenti) giovedì;

TARCHI: martedì e giovedì (per udienze in specie quale giudice tutelare e successioni oltre che per il ruolo contenzioso ad esaurimento) mercoledì (udienza dedicata alla volontaria giurisdizione);

CASTRIOTA: da lunedì a giovedì come GT (il mercoledì riservato ad eventuali esami domiciliari o urgenze), due venerdì al mese per le urgenze (secondo e quarto);

POLIDORI: lunedì e giovedì e due venerdì al mese per le urgenze (primo e terzo);

GALANO: martedì e giovedì;

LORENZETTI: mercoledì e giovedì (con inizio ore 9.30 ss)

I turni del giorno di sabato relativi alle urgenze - sostanzialmente TSO e IVG - saranno così tenuti: 1° e 3° sabato Alinari 2° e 4° sabato Castriota , eventuale 5° sabato Tarchi;

24-L'orario di inizio delle udienze collegiali viene fissato alle ore 12. Le udienze collegiali si terranno nei seguenti giorni:

1° e 3 mercoledì (I collegio) Governatori- Garufi-Schiaretti - Benincasa ;

2 e 4 mercoledì (II collegio) Governatori -Tarchi - Alinari.

Il secondo collegio potrà tenere udienza altresì nel 1 e 3 mercoledì del mese, nonché nel 2 e 4, nella fascia oraria 9-12, ove sorga la necessità di trattazione collegiale dei procedimenti di volontaria giurisdizione contenziosa. Ove uno dei giudici togati sia impedito, sarà sostituito con alternanza in ordine alfabetico dai GOP Galano, Lorenzetti e Polidori (sempre senza assegnazione agli stessi dei procedimenti).

25-La data in cui ciascun fascicolo, dopo l'attribuzione al relatore, sarà chiamato per la prima udienza, viene individuata e fissata dal presidente di sezione, sulla base della disponibilità effettiva di tempo nelle singole udienze:

nel senso che la data dovrà essere individuata necessariamente nel primo giorno di udienza collegiale ancora capiente in cui il giudice relatore comporrà il collegio, sulla base del registro tenuto in proposito dal Presidente di sezione.

26- Le camere di consiglio dei procedimenti trattati in udienza collegiale sono tenute immediatamente al termine delle udienze; ove non si riuscissero a concludere, saranno riprese, nelle medesime composizioni collegiali il pomeriggio del giorno successivo dalle 14.30.

27- In particolare le camere di consiglio del secondo collegio sono comunque tenute ogni mercoledì dalle 13.30 alle 15.30 (con eventuale prosecuzione dalle 14.00 del giovedì seguente) per la materia della volontaria giurisdizione con le seguenti composizioni:

Governatori - Tarchi (anche per contenzioso in esaurimento) - Alinari: la dott.ssa Tarchi e la dott.ssa Alinari si alterneranno per le camere di consiglio con i GOP - in specie Lorenzetti e Polidori - quale terzo magistrato relatore ciascuno per i propri procedimenti, o in caso di impedimento o incompatibilità di uno dei membri del collegio.

Le camere di consiglio del primo collegio sono comunque tenute ogni mercoledì dalle 15.30 (con eventuale prosecuzione dalle 14.30 del giovedì seguente) con le seguenti composizioni, secondo i criteri sopra indicati: Governatori- Garufi -Schiaretti- Benincasa, con la precisazione che a settimane alterne comporranno il collegio con la dott.ssa Benincasa la dott.ssa Garufi e la dott.ssa Schiaretti.

Governatori- Benincasa- Galano: per i procedimenti collegiali in cui è relatrice la dott.ssa Galano.

Nel caso di necessità di formare la camera di consiglio per decisioni di richieste di provvedimenti urgenti o indilazionabili (cautelari, reclami cautelari, ecc.) senza poter attendere la successiva udienza collegiale, il collegio per la decisione urgente sarà composto dai magistrati indicati nel turno collegiale dell'ultima udienza o camera di consiglio fissata prima del deposito dell'istanza urgente.

In caso di impedimento per qualsiasi ragione di uno dei giudici (o Presidente) di uno dei due collegi - tanto per le udienze collegiali quanto per le camere di consiglio senza udienza - subentreranno i magistrati dell'altro collegio in ordine alfabetico, assicurandosi rotazione, con annotazione in apposito registro.

Il presente decreto costituisce variazione tabellare urgente atteso che per la più funzionale ed efficace operatività della 1[^]

sezione civile è necessario che le regole sopra indicate entrino in vigore quanto prima. La stessa diverrà provvisoriamente esecutiva se ed allorchè il Consiglio Giudiziario esprimerà il proprio parere favorevole all'unanimità.

Si comunichi a tutti i magistrati, ai GOT della prima sezione civile, al Presidente della Corte di Appello di Firenze, al Consiglio Giudiziario, al Procuratore della Repubblica, all'Ordine degli Avvocati di Firenze, al Dirigente amministrativo e ai responsabili della cancelleria della prima sezione civile e della cancelleria della volontaria giurisdizione.

IL PRESIDENTE
(Marilena Bizzo)



